

PITTORI E SCULTORI NEL NOME DI DIANA



### Giulio Tasca

Nel panorama artistico animalier italiano, dedicato a soggetti venatori, Giulio Tasca rappresenta sicuramente un punto di riferimento. Per il secondo anno ha esposto le sue opere all'EXA, una fiera, dove è possibile tastare il polso dei cacciatori, tutti gli appassionati di caccia a palla non hanno potuto fare a meno di fermarsi a contemplare la sua ultima opera, un grande quadro (nella foto) raffigurante l'attacco a un bufalo cafro da parte di un gruppo di leoni che faceva da parete allo stand. Per poi passare all'interno ove erano esposte le sue creazioni dedicate alle nostre cacce, cervi, caprioli, camosci che s'inseguono, ferme su beccacce, cinghiali, galli forcelli e cedroni da cui si evince la grande passione per la montagna su cui è nato e cresciuto. La tecnica pittorica che percorre e per cui ha creduto e combattuto fino a ottimizzarne i risultati è la pittura acrilica su tavole di faesite trattate, per risaltarne al massimo la nitidezza fin da vicino del particolare. Giulio studia il singolo animale e l'ambiente in cui vive in maniera maniacale, per trasmettere sensazioni che solo la natura sa dare, alle sue opere abbina sempre cornici antiche e importanti, in grado di valorizzarle, tutte scolpite a mano così da rendere il quadro unico e irripetibile. All'EXA per la prima volta ha presentato le litografie dei suoi quadri, particolarmente apprezzate dal grande pubblico e dagli appassionati delle varie forme di caccia che finalmente hanno potuto acquistare un'opera di Giulio Tasca a un prezzo veramente abbordabile.